



Comitato per le Celebrazioni
in onore di San Zeno



Concorso Elsa Respighi Verona
A.P.S.

Basilica di San Zeno Maggiore

Verona, 23 maggio 2025

ore 20.45



Maestro di San Zeno. *Affresco con Maestà e Storie della Passione*, secolo XIV

Nel Segno di Maria,

Madre di Gesù

Elsa Olivieri Sangiacomo,

Laudi mariane inedite

LA MUSICA SACRA INEDITA di *Elsa Olivieri Sangiacomo*

La compositrice (Roma, 24 marzo 1894 - Roma 17 marzo 1996), moglie del celebre Ottorino Respighi suo Maestro, è una artista poliedrica del mondo musicale novecentesco al quale ha partecipato attivamente per più di 80 anni.

Dal 1936, dopo la perdita del marito con il quale aveva condiviso opere ed esecuzioni musicali fin dagli anni '20 come interprete vocale, collaboratrice, organizzatrice, regista, scrittrice, Elsa si dedica completamente alla cura e diffusione delle opere di Respighi allo scopo di portarle all'affermazione internazionale; riprende però l'antico amore per la composizione, abbandonata per seguire la carriera di lui, e il proprio lavoro sui testi sacri, forte di un diploma all'Istituto Pontificio, per affrontare alcune composizioni ispirate ad essi.

Tra il 1941 e il 1948 Elsa concentra la sua attenzione su alcune composizioni legate allo stile madrigalistico (*Ballata delle Rose* e "*Vergine Santa*" su testi del Poliziano) con una rivisitazione melodica o polifonica ispirata dai canti gregoriani (*Invocazione*, *Preghiera di Santa Caterina*, *Pianto de la Madonna*).

Il progetto sugli inediti sacri di Elsa Respighi è iniziato nel 2017 con una parte realizzata ed eseguita il 29 ottobre del 2017 a Verona presso la Chiesa di San Giorgio in Braida, e la "prima esecuzione" della *Ballata delle Rose* (1941), *Invocazione!* (1943) e *Preghiera di Santa Caterina* (1948).

Completiamo ora il progetto con la parte più impegnativa, per la compagine corale e strumentale estesa e complessa, realizzando la "prima esecuzione" degli altri due inediti, insieme ad una parte della *Lauda per la Natività del Signore* di Ottorino Respighi su testo dello stesso Jacopone da Todi: il *Canto di Maria* con il Bambin Gesù, ruolo interpretato proprio da Elsa Respighi il 22 novembre del 1930 presso Palazzo Chigi Saracini a Siena.

Accostando i due momenti apicali della *Vita della Vergine Maria*, avvicineremo anche i coniugi Respighi in una ideale e perfetta simbiosi stilistica e spirituale con tre Laudi mariane dal titolo: "**Nel Regno di Maria, Madre di Gesù**", dalla nascita del Figlio, attraverso la Preghiera di invocazione dei Fedeli, alla Morte straziante del Figlio.

La prima *Lauda per la natività del Signore* (1930) di Ottorino Respighi, per soprano, Coro misto e strumenti "pastorali", che ascolteremo su testo di Jacopone da Todi, è una forma narrativa di dialogo tra Maria, con il suo canto dolce e sospirato, e lo stupore dei pastori, il Coro angelico e gli strumenti a fiato che ci immergono in una sonorità incantata e contemplativa.

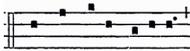
"*Vergine Santa!*" (1942) è invece una Lauda spirituale per Coro misto a Cappella, su testo del Poliziano. Il manoscritto inedito è stato eseguito una sola volta al Conservatorio Santa Cecilia di Roma nel 1944.

In questa delicata e trasparente partitura il linguaggio musicale moderno, novecentesco, unito alla antica tradizione polifonica, si traduce in una rarefatta visione mistica, con ardite modulazioni imprevedute, che sostengono il

fervore della invocazione alla Madonna consolatrice degli affannati, nel linguaggio popolare antico che accomuna le Laudi del XIV secolo.

La Lauda drammatica "*Pianto de la Madonna*" (1938) per due pianoforti, celesta, due arpe, percussioni, voci soliste e Coro polifonico (4 voci miste) su testo di Jacopone da Todi, è invece una vera e propria *Sacra rappresentazione*, dove i personaggi del racconto interagiscono in maniera diretta e polifonica, incalzando il dialogo e sovrapponendosi con le melodie, talvolta in "canone".

Nella celebre "*Donna del Paradiso*" il dialogo accorato tra il dolore della Madre (soprano) e del Figlio (tenore) si contrappone all'incalzare interlocutorio del popolo, creando uno stato emotivo di grande impatto sonoro, grazie alla particolare strumentazione utilizzata e ad un Coro dalle voci talvolta sdoppiate in Primi e Secondi. Notevoli ed improvvisi gli sbalzi temporali e timbrici; le accelerazioni per accumulo strumentale caratterizzano la drammaticità della narrazione nella scena della Crocefissione, con l'insistenza dello Xilofono a sottolineare la violenza dei 'chiodi' inflitti a Gesù, a fronte della disperazione impotente della Madre.



La voce di Gesù è misurata, solenne, con la riconoscibile citazione della sequenza gregoriana "*Victimae paschali Laudes*", il contrasto tra la furia del popolo ed il desolato, lineare canto struggente gregoriano crea una forza simbolica di grande potenza spirituale.

Questa versione manoscritta non è mai stata eseguita, ed è quindi in prima esecuzione assoluta. Il lavoro filologico sui due brani musicali inediti, è stato da me curato a partire dai manoscritti depositati nell'Archivio musicale 'Ottorino Respighi' della Fondazione Giorgio Cini di Venezia, i cui responsabili ringrazio per l'autorizzazione esecutiva.

Entrambe le composizioni testimoniano la grande fede cattolica della nostra compositrice italiana quasi sconosciuta a livello interpretativo e concertistico, meritano non solo una rivisitazione, ma anche l'occasione di una straordinaria scoperta: in particolare il "*Il pianto de la Madonna*" necessita di grande Coro con tessitura lirica, per le estensioni impervie del registro sia dei Soprani che dei Tenori, cioè le voci acute femminili e maschili che si inerpicano fino ai sib acuti, creando una grande tensione drammatica con una densa scrittura che contrappone i due gruppi vocali in un dialogo serrato e continuo.

Non ultimo, a precedere il trittico musicale dedicato a Maria, ascolteremo la recitazione di alcuni testi tratti dal volume "*Agnus Dei*" di Carla Collesei Billi: "*Oltre la soglia*" una sommessa meditazione sulla figura 'silenziosa' della madre di Gesù, che parla tra sé e sé con i pensieri, tutti umani, della Donna che contempla l'adorato Figliuolo, consapevole e allo stesso tempo inconsapevole del suo destino, seguita poi da "*La Passione di Maria*" con la visione dello strazio inconcepibile dell'innocente, ed i dubbi e il dolore urlato ed insostenibile della Madre.

Una esperienza totalizzante di afflato poetico e musicale che avvolgerà gli animi degli spettatori in un respiro sonoro 'vocale' unico, emotivamente partecipativo e significativo. L'esecuzione si avvale di "*Alter Athestis Choir*" di Padova, diretto dal M° Gianluca Zoccatelli, di Voci Soliste vincitrici del Concorso Elsa Respighi unite ad un Ensemble strumentale, formato tra i migliori studenti in collaborazione con il Conservatorio Dall'Abaco di Verona, diretto dal M° Antonio Segafreddo. (a cura di Luisa Zecchinelli)

Lauda per la Natività del Signore – Jacopone da Todi (estratto)

MARIA O car dolce mio figlio,
Da me se' nato mo' sì poverello!
Josepe el vechiarello
Quil ch'è tuo bailo, qui s'è adormentato.
Figliuol, gaudio perfectò,
Ched i senti a la tua nativitate!
Strengendomet'al pecto,
Non me curava de nulla povertade,
Tanta suavitate
Tu sì me daie de quil gaudio eterno,
O figliuol tenerello.

CORO O fonte d'aolimento,
Co' tanta povertà te se' inchinato.

MARIA Figliuol, t'ho partorito!
En tanta povertàte veggio nato!
Tu se' Edio en finito.
Che per l'humana gente s'è incarnato.
Non ho dua sie fasciato
Voiete fasciare con quisto mio pancello,
O figliuolo poverello,
Co l'ha promesso el pate tuo biato.

CORO Togli nostre manteglie
E non te fare schifa, o madre santa,
Vestir de povere glie
Chè stanno en selva colla greggia tanta.
El tuo figliuol ammanta
Che non alma el fieno sua carne pura.

ANGELI Laude gloria ed onore
A te, sire del cielo onnepotente

PASTORES Segnor, puoie ch'hai degnato
De nascere oggi sì poveramente,
Dà lume a tutta gente
Che nell'uomo sia de tal dono engrato.

VERGINE SANTA!

"Inno a Maria Nostra Donna" - Poliziano

(Italiano)

Vergine santa, immacolata e degna,
Amor del vero Amore,
Che partoristi il Re che nel Ciel regna
Creando il Creatore,
Nel tuo talamo mondo:
Vergine rilucente,
Per te sola si sente
Quanto bene è nel mondo:
Tu sei degl'affannati buon conforto
E al nostro navil se' vento e porto.

O di schietta umiltà ferma colonna,
Di carità coperta
Ricetto di pietà, gentil Madonna,
Per cui la strada aperta
Insino al Ciel si vede,
Soccorri ai poverelli,
Che son fra lupi agnelli,
E divorar ci crede
L'inquieto nemico, che ci svia,
Se Tu non ci soccorri, Alma Maria.

Pianto de la Madonna - Jacopone da Todi

«Donna de Paradiso, — lo tuo figliolo è preso—lesù Cristo beato.

Accurre, donna e vide — che la gente l'allide;
credo che lo s'occide, — tanto l'ò flagellato».

—«Come essere porria, —che non fece follia,
Cristo, la spene mia, — omo l'avesse pigliato?».

— «Madonna, ello è traduto, luda sì ll'à venduto;
trenta denar' n'à auto,—fatto n'à gran mercato».

—«Soccurri, Madonna, aiuta! — ch'altuo figlio se sputa
e la gente lo muta; hanlo dato a Pilato».

—«O Pilato, non fare — lo figlio meo tormentare,
ch'eo te pòsso mostrare — como a torto è accusato».

— «*Crucifige, crucifige!*—Omo che se fa rege,
secondo la nostra lege,—contradice al senato».

—«Tragon for li ladroni,—che sian soi compagni;
—de spine s'encoroni,—ché rege s'è clamato!».

—«O figlio, figlio, figlio!—figlio, amoroso giglio!
Figlio, chi dà consiglio —al cor mio angustiato?
—Figlio occhi giocondi,—figlio, co' non rispondi?
Figlio, perché t'ascundi —dal petto o' si lattato?».

—«Madonna, ecco la croce,—che la gente l'aduce,
ove la vera luce—déi essere levato».

—«O croce, e que farai?—El figlio meo torrai?
E que ci aponerai,—che no ha en sé peccato?».

—«Soccurri, plena de doglia,—cà 'l tuo figliol se spoglia;
la gente par che voglia—che sia en creoce chiavato...».

—«Donna, la man li è presa,—e nella croce glè stesa;
con un bollon gli è fesa,—tanto ci l' on ficcato!
L'altra mano se prende,—nella croce se stende
e lo dolor s'accende—ch'è più multiplicato.

Donna, li piè se prènno—e clavellanse al lenno;
onne iontur'aprenno,—tutto l'han sdenodato».

—«Et io comencio el corrotto:—figliolo, mio deporto,
figlio, chi me t'ha morto,—figlio mio delicato?

Meglio aviriano fatto —ch'el cor m'avesser tratto,
ch'ennella croce è tratto,—stace desciliato!».

«O mamma, o' n'èi venuta?—Mortal me dà' feruta,
cà 'l tuo plagner me stuta,—ch'el veio si afferato».
«Figlio, ch'eo m'agio anvito,— figlio, patre e marito!
Figlio, chi t'ha ferito? Figlio, chi t'ha spogliato?».

«Mamma, perché te lagni? —Voglio che tu remagni,
che serve mei compagni, —ch'èl mondo aio aquistato».
«Figlio, questo non dire! —Voglio teco morire,
non me voglio partire —fin che mò m'esce 'l fiato...

«Mamma col core affletto, —entro 'n le man' te metto
de loanni, mio eletto; —sia to figlio appellato.
loanni, èsta mia mate: —tollela en caritate,
àginne pietate, —cà 'l core si à forato».

«Figlio, l'alma t'è 'scita, — figlio de la smarrita,
figlio de la sparita, —figlio attossicato!
Figlio bianco e vermiglio, —figlio senza simiglio,
figlio, e a chi m'apiglio? Figlio, pur m'hai lassato!
Figlio bianco e biondo, —figlio volto iocondo,
figlio, perché t'è el mondo, figlio, cusì sprezzato?
Figlio dolc'e placente,—figlio de la dolente,
figlio hatte la gente —malamente trattato.

Piangi, dolente, e getta sospiri,
chè t'hai perduto el dolce tuo Sire:
forza per piando mo'l fai revenire
a lo sconsolato tristo mio core *

* Ultimi quattro versi son tratti dalla Lauda "Come l'anima piange la partita del suo amore Iesu Cristo"

Programma Concerto

“Oltre la soglia” di Carla Collese Billi *

Voce recitante **Vezia Rode**

OTTORINO RESPIGHI (1879-1936)

Lauda per la natività del Signore (1930) *Jacopone da Todi*

“O car dolce mio figlio”

Nicoletta Briguglio, soprano (Maria)

Domenico Veca, clarinetto- Chiara Chiavotti fagotto, Mattia Casu, piano

Alter Athestis Choir

Direttore **Gian Luca Zoccatelli**

ELSA OLIVIERI SANGIACOMO (1894-1996)

Vergine Santa! (1942) Poliziano (prima esecuzione)**

Lauda spirituale per Coro misto a Cappella

Alter Athestis Choir

Direttore **Gian Luca Zoccatelli**

“La Passione secondo Maria” di Carla Collese Billi *

Voce recitante **Vezia Rode**

Pianto de la Madonna (1938) Jacopone da Todi (prima esecuzione)**

Lauda drammatica per Soli, Coro misto,

pianoforti, arpe, celesta, percussioni

Giulia Semplicini, soprano (Maria)

Vincenzo Di Donato, tenore (Gesù)

Alter Athestis Choir ed Ensemble strumentale

Direttore **Antonio Segafreddo**

*da *Agnus Dei (Gabielli ed.2021)*

** *Trascrizione digitale dai manoscritti di Elsa, autorizzata per l'esecuzione dall'Archivio musicale della Fondazione “Giorgio Cini” di Venezia, revisione a cura di Luisa Zecchinelli e M°Paolo Pachera.*

Alter Athesistis Choir

Soprani

Claudia Aldegheri
Rossana Bertolo
Barbara Candeo
Alessandra Cantin
Elisabetta Cesarotto
Morena Modulon
Annalisa Osti
Cecilia Rizzetto

Tenori

Enrico Bisetto
Enrico Bovo
Emanuele Bugno
Luca Favaron
Moreno Siega Brussatin
Nicolò Pasello
Gian Luca Zoccatelli
Giovanni Zulian

Alti

Federica Bressan
Ksenia Rega
Daniela Giazzon
Anna Parrini
Chiara Selmo
Chiara Turchetto
Elisabetta Vanni
Svetlana Latis

Bassi

Gionni Asolari
Paolo Baltieri
Giovanni Bertoldi
Francisco Augusto Bois
Piero Facci
Stefano Lovato
Renzo Spada
Alberto Tecchiati

Ensemble strumentale Lauda de la Madonna

Arpe

Alessandra Penitenti *
Eleonora Buriato

Pianoforti

Chiara Filipponi
Alessandro di Paola

Celesta

Mattia Casu

Percussioni

Timpani

Giuseppe Bertazza

Xilofono

Alessandro Canal

Tamburi

Matteo Scali

Grancassa e Piatti

Paolo Viviani

Ringraziamo Il Direttore del Conservatorio M° Federico Zandonà per aver concesso la collaborazione con le classi di strumento, in particolare i professori Alessandra Penitenti, Antonio Segafreddo, Isabella Lo Porto, Andrea Dindo, Andrea Bressan.*

Nicoletta Briguglio è un soprano diplomata nel 2023 in canto lirico presso il Conservatorio E.F. Dall'Abaco di Verona, dove ha conseguito il Biennio Accademico di II livello con il massimo dei voti. Attualmente prosegue il suo perfezionamento presso l'Accademia Verdiana del Teatro Regio di Parma sotto la guida di Francesco Izzo, affiancando gli studi a masterclass con artisti di fama internazionale come Anna Pirozzi, Evghenia Dundekova, Ernesto Palacio, Antonella D'Amico e Alessandro Corbelli. Parallelamente continua a perfezionarsi con il soprano Annunziata Lia Lantieri. Ha ottenuto diversi riconoscimenti importanti, tra cui il primo premio al VII Concorso Internazionale "Elsa Respighi, Liriche da Camera ottonecento italiano" nel 2022, in duo con la pianista Anna Nicotra, e il recital premio presso la Sala Maffeiana dell'Accademia Filarmonica di Verona. Nel 2023 ha vinto il secondo premio e il premio del pubblico al II Concorso Internazionale di Composizione ed Esecuzione Lirica da Camera su testi di poeti e scrittori delle Case Museo di Romagna, in duo con Elisabetta Chiarato, oltre al concerto-premio alla quinta edizione del Premio Maria Labia nel suggestivo scenario del Palazzo delle Prigioni di Venezia. Nel 2025 è finalista della prestigiosa 79ª edizione del Concorso Internazionale del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto. Ha debuttato in diversi ruoli operistici, interpretando Gilda nel Rigoletto di Verdi, la Contessa ne Le Nozze di Figaro e Donna Anna nel Don Giovanni di Mozart, oltre a vestire i panni di Rita nell'omonima opera di Donizetti. Sempre nel 2025 è in uscita un suo CD dedicato alle *Liriche da Camera*, pubblicato dall'etichetta TACTUS, che raccoglie un repertorio da lei interpretato con particolare sensibilità e cura stilistica.

Giulia Semplicini è un soprano che ha conseguito il diploma magistrale in canto lirico presso il Conservatorio E.F. Dall'Abaco di Verona, sotto la guida di Annunziata Lia Lantieri. Ha arricchito la sua formazione artistica partecipando a masterclass con nomi di rilievo come Ernesto Palacio, Alessandro Corbelli, Lucio Gallo, Fabio Armiliato ed Elisabetta Fiorillo, proseguendo poi il suo perfezionamento presso l'Accademia Bergonzi di Busseto, l'Accademia Mascagni di Livorno e l'Accademia Cantoalato con Luca Canonici. Attualmente studia con il Maestro Renato Bruson. Nel corso della sua carriera ha ottenuto diversi riconoscimenti, tra cui il primo premio al Concorso Internazionale Elsa Respighi per le Liriche da Camera e il secondo premio al Concorso Internazionale di Musica da Camera Stanze dell'Arte, entrambi nel 2021. Nel 2022 si è aggiudicata l'International Concerto Competition e il prestigioso Premio Eugenia Burzio al concorso lirico internazionale dedicato alla celebre soprano piemontese. Ha debuttato in ruoli importanti del repertorio operistico, interpretando Donna Anna nel Don Giovanni di Mozart in diverse città italiane e Leonora ne Il Trovatore di Verdi al Teatro Verdi di Busseto. Nello stesso anno ha vestito i panni di Mimì ne La Bohème di Puccini al Taranto Opera Festival e di Pinotta nell'omonima opera di Mascagni a Livorno. Nel 2023 è tornata al Teatro Verdi di Busseto nel ruolo di Medora ne Il Corsaro di Verdi, si è esibita come soprano solista nel Requiem K 626 di Mozart al Teatro Ristori di Verona con I Virtuosi Italiani e nel Gloria RV 589 di Vivaldi a Venezia, insieme al New York Festival Choir e I Virtuosi Italiani sotto la direzione di John Scott Marrone. Nel 2024 ha debuttato come Tosca nell'opera di Puccini a Palermo e nel ruolo di Anna in Le Villi dello stesso compositore, portando la produzione in scena alla Reggia di Colorno e al Teatro Carani di Sassuolo, confermandosi come una voce interessante e in crescita nel panorama lirico italiano.

Vincenzo Di Donato è un tenore che, dopo aver completato gli studi di organo, musica corale e canto, ha intrapreso una carriera ricca e articolata che lo ha visto impegnato sia come organista che come direttore di coro, affrontando un repertorio che va dalla musica rinascimentale alla contemporanea. Ha collaborato con alcuni dei più importanti ensemble italiani, con una predilezione per il repertorio rinascimentale, barocco e oratoriale, esibendosi in prestigiosi festival e teatri in Europa, Stati Uniti, Sud America e Giappone. Nel corso della sua attività ha lavorato sotto la direzione di nomi di rilievo internazionale come Sergio Vartolo, Alan Curtis, Peter Maag, Aldo Ceccato, Antonio Florio, Rinaldo Alessandrini, Diego Fasolis, Gianandrea Noseda e molti altri, arricchendo il proprio percorso artistico in contesti di grande valore. Significativa è la sua pluridecennale collaborazione con il Coro della RSI, Radio Svizzera Italiana, sotto la direzione di Diego Fasolis, che ha contribuito a definire il suo stile interpretativo e la sua esperienza nel repertorio corale e oratoriale. Accanto alla musica antica, ha affrontato anche musica contemporanea, partecipando a produzioni originali come *Il Combattimento*, diretto da Ruben Jais e regia di Romeo Castellucci, l'opera *Alex Langer* di Giorgio Verrando, regia di Yoshi Oida, e *In the Midst of Things*, progetto della Biennale Arte di Venezia 2015 firmato da Allora & Calzadilla su musica di Gene Coleman. Ha al suo attivo numerose registrazioni discografiche e radiofoniche, ed è componente stabile dell'ensemble vocale Odhecaton, con cui ha condiviso importanti riconoscimenti, tra cui prestigiosi premi discografici e il Premio Abbiati. Parallelamente all'attività artistica è docente presso il Conservatorio E.F. Dall'Abaco di Verona, dove trasmette la sua esperienza e la sua visione musicale alle nuove generazioni di interpreti.

Antonio Segafreddo è direttore d'orchestra, percussionista e docente, con una formazione musicale solida e articolata che ha preso forma studiando direzione d'orchestra con Umberto Benedetti Michelangeli, Jorma Panula per il repertorio classico e romantico, e Renato Rivolta per quello moderno e contemporaneo. Ha conseguito il Diploma di Specializzazione in Direzione d'Orchestra presso l'Accademia Internazionale della Musica "Claudio Abbado" di Milano, completando il percorso con studi di composizione e analisi musicale con Andrea Melis. Parallelamente ha approfondito la formazione strumentale diplomandosi in Strumenti a Percussione con il massimo dei voti al Conservatorio di Venezia, perfezionandosi con maestri di fama internazionale come David Searcy, David Friedman, Michael Quinn, Gert Mortensen e Siegfried Fink. La sua attività concertistica lo ha portato a dirigere con successo numerose orchestre professionali e ICO, tra cui l'Orchestra de I Pomeriggi Musicali al Teatro Dal Verme di Milano, Milano Classica, l'Orchestra di Padova e del Veneto, la Filarmonia Veneta, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo e l'Orchestra Aurona di Trento, affrontando repertori che spaziano dal sinfonico al sacro e solistico orchestrale. Ha collaborato con direttori e solisti di fama internazionale come Peter Maag, Eliahu Inbal, Daniel Oren, Gianandrea Noseda, Astor Piazzolla, Katia Ricciarelli e Chris Merritt, lavorando in importanti teatri e festival in Italia e all'estero, da Parigi a Praga, Bruxelles e Varsavia. Intensa anche la sua esperienza nel campo della musica contemporanea, con prime esecuzioni a lui dedicate e produzioni come *L'Histoire du soldat* di Stravinsky e collaborazioni con ensemble fondati e diretti da lui stesso, tra cui Interensemble, Arté, Marenzio, Stile Classico e Moderno e October Ensemble. Docente dal 1992 in seguito a concorso nazionale, insegna Strumenti a Percussione e Direzione di gruppi strumentali e vocali al Conservatorio di Verona. È stato docente universitario presso il corso di laurea DAMS di Padova, componente di commissioni nazionali ministeriali ed esperto nazionale di valutazione ANVUR per l'AFAM. Attivo anche in ambito editoriale e musicologico, è autore del volume *Parti d'orchestra per strumenti a percussione* e saggi su riviste specializzate. La sua produzione discografica è ampia e comprende numerosi CD editi da etichette come Bongiovanini, Nuova Era, Edipan e Artis Andromeda Records. Vicepresidente e direttore artistico dell'Orchestra Officina Musicale Veneta e consulente musicale, prosegue un'intensa attività che unisce didattica, ricerca e produzione musicale.

Gian-Luca Zoccatelli è musicista, tenore e direttore di coro nato a Verona, con una formazione musicale articolata che lo ha portato a diplomarsi in Flauto e Canto lirico presso il Conservatorio di Mantova, oltre a ottenere il diploma in Didattica della musica al Conservatorio di Padova. Ha proseguito gli studi universitari frequentando il corso DAMS indirizzo Musica all'Università di Bologna e completando il Biennio di Direzione di coro e Composizione corale al Conservatorio di Venezia sotto la guida di Lorenzo Donati. In qualità di compositore ha firmato brani pubblicati da Rai Com, Rai Pubblicità e Gdm di Roma. Dal 1994 ha fatto parte come corista e solista dell'Athestis Chorus di Este, diretto da Filippo Maria Bressan, con cui ha approfondito il repertorio rinascimentale e barocco, svolgendo un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero. Con questo ensemble ha collaborato con artisti e direttori di assoluto rilievo, tra cui Claudio Abbado, Carlo Maria Giulini con l'Orchestra della Scala, Eliahu Inbal, Jeffrey Tate con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, Umberto Benedetti Michelangeli, Michael Haselböck, e Rüdiger Lotter, oltre a partecipare a produzioni con Franco Battiato nella *Messa Arcaica*. Ha collaborato con prestigiose formazioni come l'Accademia Bizantina di Ottavio Dantone e l'Europa Galante di Fabio Biondi, nei teatri La Fenice di Venezia, il Teatro alla Scala di Milano, il Teatro Ponchielli di Cremona e sale internazionali a Valencia e Pamplona. Numerose anche le sue incisioni discografiche, realizzate per etichette di prestigio come Deutsche Harmonia Mundi, Chandos, Tactus, Dynamic, Rainbow ed EMI. Attivo come direttore di coro, nel 2023 ha fondato l'Alter Athestis Choir, un ensemble professionale nato con l'intento di raccogliere l'eredità artistica dell'Athestis Chorus e di proseguirne il percorso artistico nel panorama vocale italiano.

Alter Athestis choir è una compagine corale che si propone di continuare la strada già tracciata dall'Athestis chorus, coro fondato e diretto e dal M° Filippo Maria Bressan attivo dal 1993 al 2008. Dettaglio fondamentale è la professionalità dei suoi membri, tutti professionisti della voce. La maggior parte di loro infatti ha conseguito il diploma in conservatorio in Canto, e alcuni altri membri hanno conseguito diplomi in strumento, coltivando la vocalità. E' un filo mai spezzato: Gian-Luca Zoccatelli, il direttore e fondatore di Alter Athestis choir è stato socio fondatore dell'Athestis chorus: nella nuova compagine sono presenti altri ex membri dell'Athestis chorus ancora in attività e nuovi membri accuratamente selezionati. Il numero dei componenti varia a seconda del repertorio e della produzione in cui è coinvolto il coro. E' di prossima pubblicazione un'incisione discografica di brani natalizi, alcuni originali composti da Virginio e Gian-Luca Zoccatelli e altri tra i più celebri "ricomposti" sempre dai due compositori, che hanno cercato di riversare nella scrittura sonora la forza espressiva originaria della melodia e del testo.

Il Concorso Elsa Respighi Verona ringrazia tutti coloro che ci hanno sostenuto e hanno creduto nel nostro progetto culturale e musicale oggi ed in questi anni, in particolare: il Notaio Cristiana Cascone, l'Azienda AGSM AIM, la 1^a Circoscrizione Centro storico di Verona nelle persone del Presidente, Lorenzo Dalai e della consigliera capogruppo, Giuseppina Messetti; la Fondazione "Giorgio Zanotto", la Banca Fideuram– Iris Magalini, la Federazione F.I.D.A.P.A. BPW Italy Sezione Verona Est, nelle persone della Presidente, Daniela Fortini e postPresident, Tiziana Sartori.

Al musicologo e giornalista Gianni Villani, un grazie particolare per averci seguito in questo progetto.

Ringraziamo per la preziosa collaborazione musicale la Fondazione "*Giorgio Cini*" di Venezia nelle persone del Direttore, GianMario Borio e del responsabile scientifico, Francisco Rocca; ringraziamo inoltre per i suggerimenti di stampa digitale e revisione musicale il M^o Paolo Pachera; per i fondamentali consigli 'respighiani' il M^o Luigi Verdi ed il nostro compianto Amico musicologo Potito Pedarra.

Al nostro Conservatorio "E.F.Dall'Abaco" e al suo Direttore Federico Zandonà, la gratitudine e l'orgoglio di far parte di una grande famiglia musicale, che nel tempo ha donato i suoi migliori 'frutti'.

Con tutti i nostri Soci

Il nostro saluto

Luisa Zecchinelli e Annunziata Lia Lantieri

Patrocini



PATROCINIO
REGIONE DEL VENETO



EUROPE DIRECT
Provincia di Verona



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA



CONSERVATORIO DI VERONA
EVARISTO FELICE DALLABACCO

Con il sostegno e il contributo



Comitato per le Celebrazioni
In onore di San Zeno



LE MIGLIORI ENERGIE



Circonscrizione 1ª
Centro Storico



FONDAZIONE
GIORGIO ZANOTTO



Iris Magalini



SEZIONE VERONA EST

In collaborazione



DAL 1909



artespettacolo
Verona



CIRCOLO
FOTOGRAFICO
VERONESE BFI
FIAF n. 82

Media Partner



Partner tecnico



Organizzazione



Concorso Elsa Respighi Verona APS (RUNTS n.146371)

CF. 93259110232 P.IVA 0434162023

Info: 045 8348664 concorsoelsarespighi@gmail.com

www.concorsoelsarespighi.com

